



37° Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura "Sergio Amidei"

12 - 18 luglio 2018 Palazzo del Cinema - Hiša Filma Parco Coronini Cronberg Gorizia

Si svolgerà **dal 12 al 18 luglio** prossimi il 37° Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura "Sergio Amidei" nelle sedi del Palazzo del Cinema-Hiša Filma e del Parco Coronini Cronberg di Gorizia. Sezioni tematiche, incontri con gli autori e presentazioni di libri indagheranno il tema de "La cultura dell'identità"

Organizzato dal Comune di Gorizia - Assessorato alla Cultura, Associazione culturale "Sergio Amidei", Dams - Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo, Corso interateneo Università degli Studi di Udine e Trieste e dall'Associazione Palazzo del Cinema-Hiša Filma, il Premio Amidei conferma il consueto appuntamento annuale con la scrittura cinematografica e tutto quanto ruota attorno a essa.



A 37 anni dalla prima edizione datata 1981, la manifestazione continua a proporsi quale luogo ideale di dialogo tra cinema, serialità televisiva e scrittura proponendo un palinsesto denso che anche quest'anno offrirà quasi 60 proiezioni, oltre 15 eventi tra incontri e presentazioni di libri in 7 giorni di programmazione. Un'offerta ancora più ricca rispetto agli anni precedenti che mira a confermare il trend positivo di numero di spettatori attestatisi nelle ultime edizioni tra le 10.000 e le 12.000 unità.

Articolate attorno ai tre Premi principali che scandiranno il programma della manifestazione — il Premio alla Migliore Sceneggiatura, il Premio all'Opera d'Autore e il Premio alla Cultura Cinematografica — le sezioni tematiche curate da docenti, critici ed esperti di cinema avranno il compito di affrontare il tema cardine dell'edizione 2018, "La cultura dell'identità" intesa quale ragionata ricerca delle proprie radici ed esperienze con l'intento di rinvenirvi elementi di crescita personale, culturale e sociale. Un'indagine che ha per oggetto i legami e le relazioni, la contemplazione della diversità e della pluralità in quanto elementi di armonia e convivenza.

Il Premio alla Migliore Sceneggiatura - attribuito alla sceneggiatura più originale e capace di sperimentare nuove formule narrative, attenta alla realtà sociale e ai temi emergenti del mondo contemporaneo - vedrà in concorso 8 film proiettati sugli schermi nella stagione 2017-2018 e selezionati dalla giuria del Premio Amidei composta da Massimo Gaudioso, Dorian Leondeff, Francesco Bruni, Marco Risi, Silvia D'Amico, Giovanna Ralli e, da questa edizione, Francesco Munzi. In concorso per la migliore sceneggiatura le seguenti pellicole: "Easy - Un viaggio facile facile", "Chiamami col tuo nome", "Nico, 1988", "L'insulto", "L'ora più buia", "La casa sul mare", "Loveless", "Come un gatto in tangenziale". Fuori concorso saranno proiettati "Dogman" - omaggio al giurato del Premio Amidei Massimo Gaudioso - che vanta l'interpretazione di

Marcello Fonte premiato come migliore attore a Cannes 2018 e il film drammatico "Tre manifesti a Ebbing, Missouri".

Il Premio all'Opera d'Autore - riconoscimento conferito in passato ad autori quali Álex de la Iglesia, Ken Loach, Abbas Kiarostami, Paul Schrader, Patrice Leconte, Carlo Verdone, Paolo e Vittorio Taviani, Edgar Reitz, Silvio Soldini solo per citarne alcuni - sarà attribuito nell'edizione 2018 a Mario Martone per la sua lunga e profonda relazione con l'arte cinematografica, che ha sempre messo in contatto con altre esperienze artistiche (il teatro, la musica), con differenti modi di espressione (il documentario e la fiction), con una poliforme attività di creatore, scrittore, regista, direttore, cinefilo, formatore, amante e studioso della cultura. Anche quest'anno si rinnova il tanto atteso appuntamento con il Premio alla Cultura Cinematografica 2018. Attribuito nelle precedenti edizioni a Vieri Razzini, Irene Bignardi, all'Associazione 100autori e alla trasmissione radiofonica di Rai Radio3 - Hollywood Party per l'impegno costante nella valorizzazione delle opere cinematografiche, per la difesa delle libertà artistica, morale e professionale e per la tutela dell'autorialità in ogni sua forma, il Premio 2018 verrà assegnato a Paolo Mereghetti per la sua lunga attività di critico cinematografico, capace di proseguire la tradizione dei maestri del giornalismo cinematografico e di confermare e proteggere l'autorevolezza di questo mestiere.

Innestate attorno al tema cardine della 37a edizione del Premio Amidei, "La cultura dell'identità", le sezioni tematiche offriranno opportunità di approfondimento del tema abbracciando fenomeni e correnti culturali, epoche e aree geografiche molto distanti le une dalle altre: Black Unchained nel ricordo di Martin Luther King, del quale ricorre il cinquantenario della morte, Spazio Off dedicato al nuovissimo cinema napoletano; la serialità come strumento narrativo - Scrittura seriale - dedicata alla memoria di Fabrizio De André. Sezioni che ritrovano nelle opere le radici delle identità narrate nelle loro diverse declinazioni dagli autori.

Si aggiungono quest'anno due novità assolute: i Dialoghi sulla sceneggiatura curati dal regista goriziano Matteo Oleotto attraverso i quali si ricreano tre salotti informali rispettivamente con lo sceneggiatore padovano Marco Pettenello, Filippo Gravino e la giurata Dorian Leondeff; e la sezione Pagine di cinema, che attraverso la presentazione di recenti pubblicazioni dà spazio alla ricerca e alla letteratura dedicata al cinema integrando inoltre la proiezione di filmati di assoluto valore storico tra cui vanno segnalati alcuni corti realizzati dai Cineguf (Gruppi Universitari Fascisti) alla fine degli anni Trenta.

Chiudono l'intensa carrellata le storiche sezioni Amidei Kids, dedicato alle nuove generazioni di spettatori che si lega, in questa edizione, alla pubblicazione di Paolo Mereghetti "100 capolavori da far vedere ai vostri figli" e Racconti privati, memorie pubbliche che, come sempre, consente di (ri)vedere momenti importanti della storia.

PREMIO ALLA MIGLIORE SCENEGGIATURA 2018

Il Premio è attribuito alla sceneggiatura più originale e capace di sperimentare nuove formule narrative, oltre che per l'attenzione alla realtà sociale e ai temi emergenti del mondo contemporaneo. I film in concorso sono stati selezionati dalla giuria del Premio Amidei composta da Massimo Gaudioso, Dorian Leondeff, Francesco Bruni, Marco Risi, Silvia D'Amico, Giovanna Ralli e Francesco Munzi.

I film in concorso:

Easy - Un viaggio facile facile, Andrea Magnani, 2017

Chiamami col tuo nome (Call Me by Your Name), Luca Guadagnino, 2017
Nico, 1988, Susanna Nicchiarelli, 2017
L'insulto (L'Insulte), Ziad Doueiri, 2017
L'ora più buia (Darkest Hour), Joe Wright, 2017
La casa sul mare (La Villa), Robert Guédiguian, 2017
Loveless (Nelyubov), Andrej Zvyagintsev, 2017
Come un gatto in tangenziale, Riccardo Milani, 2017

Fuori concorso:

Dogman, Matteo Garrone, 2017 (v.m. 14 anni)
Tre manifesti a Ebbing, Missouri (Three Billboards Outside Ebbing, Missouri), Martin McDonagh, 2017

CONSEGNA PREMIO ALLA MIGLIORE SCENEGGIATURA

18 luglio 2018, ore 21.15
Parco Coronini Cronberg*
alla presenza di Dorian Leondeff

INCONTRO CON I VINCITORI

18 luglio 2018, ore 18.00
Mediateca.GO "Ugo Casiraghi
*in caso di maltempo la consegna avverrà nella sala 1 del Kinemax

PREMIO ALL'OPERA D'AUTORE A MARIO MARTONE

Il Premio viene attribuito agli autori che si sono contraddistinti nel cinema per una particolare attitudine alla scrittura, imprimendo nella loro attività i segni di una personalità precisa, la capacità di comprensione della contemporaneità, la facoltà di dialogare con il pubblico, e l'idea dell'arte come servizio all'umana comprensione della vita in ogni suo aspetto.

Motivazione — "Il Premio all'Opera d'Autore 2018 viene assegnato a Mario Martone per la sua lunga e profonda relazione con l'arte cinematografica, che ha sempre messo in contatto con altre esperienze artistiche (il teatro, la musica), con differenti modi di espressione (il documentario e la fiction), con una poliforme attività di creatore, scrittore, regista, direttore, cinefilo, formatore, amante e studioso della cultura. Inoltre, Martone è stato uno dei pochi autori italiani ad aver interpretato il proprio ruolo anche come militanza intellettuale, con l'impegno teatrale, con l'attenzione alla propria città, fino alla riflessione artistica sui grandi temi e personaggi civili della nostra storia, dal Risorgimento a Leopardi. Instancabile nei suoi progetti, mai riconducibile ad ambiti prevedibili del nostro cinema, Martone rappresenta una personalità esemplare della nostra cultura"

Il Premio Amidei proietterà una selezione delle opere del regista:

Morte di un matematico napoletano, 1992
Antonio Mastronunzio pittore sannita, 1994
L'amore molesto, 1995
La salita, 1997
Teatro di guerra, 1998
La terra trema, 1998
L'odore del sangue, 2004
Noi credevamo, 2010
Il giovane favoloso, 2014
Pastorale cilentana, 2015

CONSEGNA PREMIO ALL'OPERA D'AUTORE

13 luglio 2018, ore 21.15
Parco Coronini Cronberg*

alla presenza di Massimo Gaudioso

INCONTRO CON IL PREMIATO

13 luglio 2018, ore 18.00

Sala 2 - Palazzo del Cinema - Hiša Filma

con Mariapia Comand, Enrico Magrelli e Simone Dotto

*in caso di maltempo la consegna avverrà nella sala 1 del Kinemax

PREMIO ALLA CULTURA CINEMATOGRAFICA A PAOLO MEREGHETTI

Il Premio viene attribuito a coloro che svolgono un ruolo importante nella valorizzazione delle opere cinematografiche, per la difesa delle libertà artistica, morale e professionale, per la tutela dell'autorialità in ogni sua forma, per la volontà di promuovere la formazione di nuovi talenti, per il sostegno al coraggio e all'innovazione e infine per la volontà di trasformare l'esperienza cinematografica in un'occasione di crescita, civile e culturale, collettiva.

Motivazione — "Il Premio viene attribuito in questa edizione a Paolo Mereghetti per la sua lunga attività di critico cinematografico, capace di proseguire la tradizione dei maestri del giornalismo cinematografico e di confermare e proteggere l'autorevolezza di questo mestiere. Inoltre, grazie all'invenzione di uno strumento editoriale come il Dizionario dei Film, Mereghetti ha saputo interpretare lo spirito di servizio che si chiede alla critica nel secondo secolo di vita del cinema, quando l'offerta di film diventa così massiccia da rischiare l'anarchia dei valori e delle gerarchie storiche. Infine, la sua collaborazione con istituzioni e commissioni ne ha confermato lo spessore intellettuale e civico".

Il Premio Amidei proietterà:

Il lungo addio, Robert Altman, 1973

Amarcord, Federico Fellini, 1973

CONSEGNA PREMIO ALLA CULTURA CINEMATOGRAFICA

14 luglio 2018, ore 21.15

Parco Coronini Cronberg*

alla presenza di Francesco Munzi

INCONTRO CON IL PREMIATO

14 luglio 2018, ore 18.00

Palazzo del Cinema - Hiša Filma

con Roy Menarini

*in caso di maltempo la consegna avverrà nella sala 1 del Kinemax

BLACK UNCHAINED: STORIE E GENERI DEL CINEMA AFRO-AMERICANO

A cura di Andrea Mariani

La sezione propone un itinerario a suo modo provocatorio e nient'affatto consueto per come interpreta il suo tema specifico: il cinema afro-americano. Intanto il sottotitolo, "storie e generi", racchiude un metodo: in primo luogo si è tentato di interrogare la storia – una storia culturale e politica – della germinazione ed emancipazione dei diritti della (e delle) cultura afro-americana, al cuore del mondo capitalista occidentale. Parliamo degli Stati Uniti d'America e il cinema che proponiamo è essenzialmente cinema prodotto negli States. La retrospettiva è un viaggio attraverso una cultura e una storia cinematografica che ha forzato i confini tra i generi, ne ha ridefinito i termini, ne ha fatto esplodere i presupposti: è un cinema "scatenato", capace di provocare storicamente l'identità dell'essere umano, i limiti dell'individuo e lo statuto della persona in un secolo di capitali trasformazioni sociali e culturali, riflesso in una forma cinematografico di proteica mutevolezza.

Retrospektiva "Black Unchained"
The Blood of Jesus, Spencer Williams Jr., 1941
Shaft il detective, Gordon Parks, 1971
Malcom X, Arnold Perl, 1972
Ganja & Hess, Bill Gunn, 1973
Killer of Sheep, Charles Burnett, 1978
Fa' la cosa giusta - Do the Right Thing, Spike Lee, 1989
Rabbia ad Harlem, Bill Duke, 1991
Nella giungla di cemento, Allen Hughes e Albert Hughes, 1993
Posse - La leggenda di Jessie Lee, Mario Van Peebles, 1993
Scappa - Get Out, Jordan Peele, 2017

Introduzione alla proiezione Fa' la cosa giusta - Do the Right Thing della sezione "Black Unchained"

12 luglio 2018, ore 16.30 - Kinemax Gorizia (Sala 2)

A cura di Andrea Mariani

SPAZIO OFF: IL NUOVISSIMO CINEMA NAPOLETANO

A cura di Roy Menarini

La sezione "Off", dedicata al cinema italiano "invisibile" ma non per questo meno importante. Intitolata "Il Nuovissimo Cinema Napoletano", vuole essere uno sguardo sulla più recente produzione partenopea.

"Di questa vigorosa ripresa del centro delle storie e delle culture da parte degli autori partenopei (dai quali non si può espungere la musica, basti pensare al caso Liberato, altro esempio senza volto, un Ferrante del rap) si parla molto ma forse non si analizza abbastanza. I movimenti di immaginario nascono sempre dal reale, in un anno particolarmente tormentato in Italia dal punto di vista politico e molto lacerato anche a Napoli dove, oltre all'inevitabile presenza camorristica, si vive sempre più anche la violenza dei giovanissimi sui giovanissimi. Ecco perché molti di questi film parlano di assedi, crateri, intrusi, squilibri, e lavorano sull'invasione degli spazi inviolabili da parte di un mondo ormai dimentico del rispetto verso i luoghi votati alla pace e ai valori civici. Forse è per questo motivo che il cinema napoletano ci pare così vicino e universale: parla di una città e di una Regione ma si occupa di tutto il tessuto nazionale."

Retrospektiva Italiana Off: il nuovissimo cinema napoletano

L'intrusa, Leonardo di Costanzo, 2017

L'equilibrio, Vincenzo Marra, 2017

La parrucchiera, Stefano Incerti, 2017

Il cratere, Silvia Luzi, Luca Bellino, 2017

Falchi, Toni D'Angelo, 2017

Gatta Cenerentola, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri, Alessandro Rak, Dario Sansone, 2017

Tavola rotonda

15 luglio 2018, ore 12.00 - Mediateca.GO "Ugo Casiraghi"

Con Massimo Gaudioso, Roy Menarini

SCRITTURA SERIALE. SENTIRE E ASCOLTARE

A cura di Sara Martin

La consueta sezione dedicata alla serialità televisiva quest'anno propone il biopic dedicato al poeta della canzone italiana, Fabrizio de André. Principe libero, scritto da Giordano Meacci e Francesca Serafini, ospiti del Premio in un incontro in cui affrontare il caso produttivo della "fiction all'italiana" e della sua particolare declinazione a racconto della figura mitologica del cantautore genovese. "Fabrizio de André. Principe libero, scritto dagli sceneggiatori Giordano Meacci e Francesca Serafini - già vincitori della trentacinquesima edizione del Premio internazionale alla miglior sceneggiatura "Sergio Amidei" con il film Non essere cattivo

(Claudio Caligari, 2015) – è una “fiction all’italiana”, che si inserisce perfettamente nella tradizione della produzione televisiva nazionale, ne segue le regole e il ritmo, ma è anche molto altro. Da alcuni anni il Premio Amidei dedica alla scrittura seriale un’attenzione particolare; con la presentazione della miniserie dedicata al cantautore genovese quest’anno avremo l’occasione di poter riflettere, assieme agli sceneggiatori, a più livelli: quello produttivo legato al format della “fiction all’italiana” e alla costruzione dell’evento cinematografico che ha preceduto la messa in onda televisiva, quello narrativo che innesta le sue radici all’interno del genere del biopic, quello legato propriamente alla figura mitologica di Fabrizio De André. E, assieme alla miniserie, avremo l’occasione di conoscere il personaggio anche attraverso le parole del libro Lui, io, Noi scritto da Dori Ghezzi assieme alla coppia Meacci e Serafini e pubblicato da Einaudi.”

Proiezione “Scrittura Seriale. Sentire e ascoltare”

Fabrizio de André. Principe Libero, Luca Facchini, 2018

Tavola rotonda: sulle note attese

16 luglio, ore 18.00 – Kinemax Gorizia (Sala 2)

Con Giordano Meacci, Francesca Serafini e Sara Martin

RACCONTI PRIVATI, MEMORIE PUBBLICHE: STORIE DAL MARGINE

A cura di Diego Cavallotti

La sezione quest’anno propone un programma variegato, iniziando da un focus dedicato all’artista visiva americana Sadie Benning, con la proiezione delle sue opere video principali. Segue un’antologia che raccoglie alcuni film nati all’interno dei Cineguf, associazioni dei Gruppi Universitari Fascisti che raccontano il “cinema sperimentale” italiano a partire dagli anni Trenta. Infine saranno presentati alcuni dei lavori più recenti di recupero e digitalizzazione ad opera dei Laboratori La Camera Ottica e CREA del DAMS di Gorizia, in collaborazione con fondi locali. Proiezioni “Racconti privati, memorie pubbliche” I ragazzi della via Paal, Mario Monicelli, Alberto Mondadori, 1935 Cinci, Michele Gandin, 1939

Il covo, Luciano Emmer, Vittorio Carpignano, 1941

Le disavventure della Terza Compagnia, Antonio Marzari

Sadie Benning Videoworks; Volume 1, Sadie Benning, 1998

Sadie Benning Videoworks; Volume 2, Sadie Benning, 1998

Sadie Benning Videoworks; Volume 3, Sadie Benning, 1998

La Marcia dell’amicizia, 2018

Convitto in festa, 2018

PAGINE DI CINEMA

Il Premio Sergio Amidei 2018 dà spazio alla ricerca e alla letteratura dedicata al cinema attraverso la sezione Pagine di cinema. Saranno presentati i libri: Il cinema di Carlo Battisti di Fiorella Bonafede, Lui, io, noi di Dori Ghezzi, Francesca Serafini e Giordano Meacci, Fuori di sé. Identità fluide nel cinema contemporaneo di Leonardo Gandini, Il discorso e lo sguardo. Forme della critica e pratiche della cinefilia di Roy Menarini, Gli anni del Cineguf di Andrea Mariani, Cultura Video. Le riviste specializzate in Italia (1970-1995) di Diego Cavallotti.

Presentazione dei libri

Il cinema francese negli anni di Vichy

Venerdì, 13 luglio – ore 12.00, Mediateca.Go “Ugo Casiraghi”

A cura di Simone Venturini

Con Simone Venturini

Il discorso e lo sguardo. Forme della critica e pratiche della cinefilia

Sabato, 14 luglio – ore 12.00, Mediateca.Go “Ugo Casiraghi”

A cura di Roy Menarini
Con Roy Menarini

Gli anni del Cineguf
Lunedì, 16 luglio - ore 12.00, Mediateca.Go "Ugo Casiraghi"
A cura di Andrea Mariani
Con Carlo Montanaro, Andrea Mariani e Simone Venturini

Lui, io, noi
Lunedì, 16 luglio - ore 18.00, Kinemax Gorizia (Sala 2)
A cura di Dori Ghezzi, Francesca Serafini, Giordano Meacci

Fuori di sé. Identità fluide nel cinema contemporaneo
Martedì, 17 luglio - ore 11.30, Mediateca.Go "Ugo Casiraghi"
A cura di Leonardo Gandini
Con Leonardo Gandini

Cultura Video. Le Riviste specializzate in Italia (1970 - 1995)
Martedì, 17 luglio, Mediateca.Go "Ugo Casiraghi"
A cura di Diego Cavallotti
Con Leonardo Cabrini e Diego Cavallotti

Il cinema di Carlo Battisti. La favolosa vacanza di un insigne glottologo
nel mondo della celluloide
Martedì, 17 luglio - ore 18.00, Mediateca.Go "Ugo Casiraghi"
A cura di Fiorella Bonafede
Con Fiorella Bonafede, Marco Menato e Silvio Celli

DIALOGHI SULLA SCENEGGIATURA

A cura di Matteo Oleotto
Altra novità di quest'edizione è la sezione Dialoghi sulla sceneggiatura.
Il regista goriziano Matteo Oleotto conversa con alcuni sceneggiatori in
tre incontri informali che condurranno gli spettatori del Premio Sergio
Amidei a conoscere quali sono i processi creativi che portano uno
sceneggiatore a scrivere una storia per il cinema. Solitamente si
apprezza e si valuta il lavoro finito. L'intento degli incontri è quello di
svelare la complessa e laboriosa macchina che, passo dopo passo,
conduce alla scrittura della sceneggiatura di un film.

12 luglio, ore 19.15, Palazzo Coronini Cronberg- Dialogo con Filippo
Gravino

15 luglio, ore 19.15, Mediateca.GO "Ugo Casiraghi" - Dialogo con Marco
Pettenello

17 luglio, ore 19.15, Palazzo Coronini Cronberg - Dialogo con Dorian
Leondeff

AMIDEI KIDS

A cura di Martina Pizzamiglio
L'appuntamento con l'Amidei Kids si rinnova, e raddoppia la sua offerta,
legandosi quest'anno al Premio alla Cultura Cinematografica, assegnato
a Paolo Mereghetti. Infatti saranno proiettati i capolavori d'animazione
Il mio vicino Totoro e Il gigante di ferro, rispettivamente posti al primo e
all'ottavo posto nella classifica stilata da Mereghetti stesso all'interno
del suo volume 100 capolavori da far vedere ai vostri figli.

Proiezioni Amidei Kids
Il mio vicino Totoro, Hayao Miyazaki, 1988
Il gigante di ferro, Brad Bird, 1999

EVENTI SPECIALI

Tra gli eventi unici del Premio Amidei 2018 vi è la proiezione di due titoli
di questa stagione cinematografica fuori concorso: Tre manifesti a

Ebbing, Missouri di Martin McDonagh e Dogman di Matteo Garrone; un omaggio a Carlo Battisti con la proiezione della sua unica prova attoriale Umberto D. di Vittorio De Sica; la proiezione dei cortometraggi Silvia di Alexander Edwards e I tre usi del compasso di Ivan Gergolet; la proiezione in anteprima del trailer del film Fuck You Immortality di Federico Scargiali; la proiezione di Eccoli! di Stefano Ricci e Jacopo Quadri in occasione dei 40 anni della Legge Basaglia.

Proiezioni

I tre usi del compasso

12 luglio, ore 18.00, Parco Coronini Cronberg

Alla presenza di Ivan Gergolet

Dogman

12 luglio, ore 21.15, Parco Coronini Cronberg (v.m. 14 anni)

Alla presenza di Massimo Gaudioso

ECCOLI!

13 luglio, ore 21.15, Parco Coronini Cronberg

Montaggio: Jacopo Quadri, Stefano Ricci. Musiche: Jacopo Piermatti, Stefano Ricci. I materiali filmati provengono dal Fondo Federico Giorgio Osbat, Associazione Palazzo del Cinema – Hiša Filma, Mediateca. GO “Ugo Casiraghi”

Silvia

14 luglio, ore 21.15, Parco Coronini Cronberg

Alla presenza di Alexander Edwards

Anteprima del trailer di Fuck You Immortality

14 luglio, ore 23.00, Sala 2 - Palazzo del Cinema

Umberto D.

17 luglio, ore 16.30, Sala 2 - Palazzo del Cinema

Tre manifesti a Ebbing, Missouri (Three Billboards Outside Ebbing, Missouri)

18 luglio, ore 21.15, Parco Coronini Cronberg

Alla presenza dei vincitori

EVENTI COLLATERALI/MOSTRE MARIA ELISABETTA NOVELLO GRIGIO IN GRIGIO

12 luglio – 21 settembre 2018

studiofaganel, Kinemax

a cura di Sara Occhipinti e Marco Faganel

Il Premio alla migliore sceneggiatura “Sergio Amidei” conferma la sua collaborazione con lo studiofaganel che per questa edizione propone Grigio in grigio di Maria Elisabetta Novello. Per Novello il grigio è un colore tanto familiare quanto eloquente. Lo ritroviamo nelle sue opere realizzate utilizzando prevalentemente cenere e polvere, materie prime essenziali e non separate dal pensiero dell’artista che sfrutta le loro caratteristiche per raccontare la labilità e la bellezza dell’esistenza. Particelle infinitesime che derivano da qualcosa che non esiste più possono essere riunite a formare qualcosa di nuovo e diverso. Le potenziali identità sono molteplici come una gamma di grigi. Nei lavori di Novello – vetri, specchi, carte, teche, che ricompongono, fissano e conservano polvere e cenere – proprietà della materia e poetica sono in sintonia. Tra le varie opere l’artista presenta una serie dal titolo Sopralluoghi. Nell’intento di instaurare una relazione con la città che la ospita, Novello ha individuato un sito, dove ha compito un vero e proprio rilievo di polvere, cenere e di quant’altro il tempo ha ivi

sedimentato. Per l'esposizione a Gorizia questo luogo è stato la soffitta del Palazzo Paternolli in cui visse il filosofo e poeta Carlo Michelstaedter. Il transito dell'artista in questo spazio è solo un momento di un ciclo in cui il tempo continuerà a scorrere e le cose continueranno a depositarsi. Resteranno i lavori di Novello a sostenere che l'arte esiste nonostante la precarietà del mondo

SERGIO ALTIERI. IL COLORE APPASSIONATO OPERE 1949/2018

20 aprile – 22 luglio 2018

Erpac-Musei Provinciali Palazzo Attems Petzenstein

Piazza Edmondo De Amicis 2, 34170 Gorizia

L'esposizione copre quasi settant'anni di attività di Sergio Altieri, dagli inizi caratterizzati da un espressionismo ruvido, ma ricco di tensione lirica, al momento realistico degli anni Cinquanta, con i modi narrativi di un'epica popolare, fino alle influenze dell'arte informale degli anni Sessanta, che su di lui si riflettono attraverso la liberazione nel segno e nel colore, che trasforma liricamente la realtà con un tono in definitiva antinaturalistico, quello di un mondo immaginato e fantasticato. Un'arte che si fonda su passione e cultura in una visione positiva della vita.

PREMIO INTERNAZIONALE ALLA MIGLIORE SCENEGGIATURA "SERGIO AMIDEI"

Palazzo del Cinema – Hiša Filma, Parco Coronini Cronberg

Gorizia **12 > 18 luglio 2018**

Organizzato da

Comune di Gorizia – Assessorato alla Cultura

Associazione culturale "Sergio Amidei"

Associazione Palazzo del Cinema / Hiša Filma - Gorizia

Dams – Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo, Corso interateneo

Università degli Studi di Udine e Trieste

Con il contributo di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Camera di Commercio I.A.A. Venezia Giulia

Con il Patrocinio di

Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo

Agis Tre Venezie

Confcommercio Gorizia

Associazione 100autori

Promo FVG

[\[home
page\]](#)

[\[lo staff\]](#)

[\[meteo\]](#)